



Provincia di Perugia

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 2495 del 15/06/2015

prot n. 2015/950

Oggetto: società GESENU S.p.A. - Complesso Impiantistico di Ponte Rio, Comune di Perugia.
Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

**VISTO** il “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 18 marzo 2008;

**RICHIAMATO** l'art. 23 del D. Lgs. n.33/2013 che pone a carico delle pubbliche amministrazioni precisi obblighi di pubblicazione, sul sito web istituzionale dell' Ente – Sezione “Amministrazione trasparente”, riguardanti i provvedimenti amministrativi;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in Materia Ambientale” e s.m.i. e in particolare la parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)”;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

**PRESO ATTO** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito indicata come AIA) è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto rientrante nell'Allegato VIII, Parte II del citato D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili emanate con uno o più decreti ministeriali e ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente;

**VISTA** la L. R. 13 maggio 2009, n. 11, Regione Umbria “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate” che all’art. 51 sancisce che alle Province compete il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

**CONSIDERATO** che, al fine della consultazione al pubblico, l’Autorità competente in materia di AIA, ha individuato, ai sensi dell’art. 29-*quater*, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’ufficio AIA del Servizio Gestione e Controllo Ambientale della Provincia di Perugia presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento in oggetto;

**ESAMINATO** il Documento istruttorio redatto dall’Ufficio AIA che riporta quanto segue:

- **Vista** la D.D. n. 2071 del 10/03/2009 con la quale la Regione Umbria ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società GESENU S.p.A. per il complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia;
- **Visto** che con nota prot. prov. n. E-0046645 del 31/01/2011 la società GESENU S.p.A. ha chiesto ai sensi dell’art. 29-*nonies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la modifica della suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 2071/2009 e s.m.i. relativamente allo scorporo dall’autorizzazione del settore denominato Area 6, affidato ad altro Gestore;
- **Viste**, altresì, le note prot. prov. n. E-0357592 del 25/08/2011, prot. prov. n. E-0524871 del 13/12/2011, prot. prov. n. E-0099444 del 29/02/2012, prot. prov. n. E-0103981 del 05/03/2012, prot. prov. n. E-0117038 del 12/03/2012, prot. prov. n. E-0306474 del 16/07/2012, prot. prov. n. E-0332688 del 01/08/2012, prot. prov. n. E-0343936 del 08/08/2012, prot. prov. n. E-0343961 del 09/08/2012, prot. prov. n. E-0356046 del 24/08/2012, prot. prov. n. E-0496560 del 16/11/2012, prot. prov. n. E-0496569 del 16/11/2012, prot. prov. n. E-0496574 del 16/11/2012 ecc.. riguardanti vari aspetti quali ad esempio l'adeguamento volumetrico degli ingombranti, l'aggiornamento del quadro emissivo delle emissioni in atmosfera, il sistema di spegnimento antincendio, le acque di dilavamento, l'adeguamento della linea fanghi, la riorganizzazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti sanitari, l'aggiornamento del sistema di disinfezione, l'attività di triturazione e raggruppamento, il sistema di trattamento dei reflui. Per alcuni di tali aspetti lo scrivente Servizio aveva comunicato l'avvio del procedimento;
- **Considerato** che con D.D. n. 9202 del 29/11/2012 lo scrivente Servizio aveva rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società AP PRODUZIONE AMBIENTE S.p.A. per l’attività IPPC 5.1 “*Impianti per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all’art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l’eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno*”, svolta presso l’impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi già esistente e autorizzato alla società GESENU S.p.A. con D.D. regionale n. 2071/2009, all’interno del complesso impiantistico di Ponte Rio nella zona indicata come AREA 6;
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-0512898 del 28/11/2012 con la quale lo scrivente Servizio ha co-

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

municato l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA della società GESENU S.p.A., resosi necessario in seguito allo scorporo dall'autorizzazione dell'AREA 6 assegnata alla società AP PRODUZIONE AMBIENTE S.p.A. e alle modifiche proposte dal Gestore, oggetto di procedimenti in corso;

- **Considerato** che la società GESENU S.p.A ha provveduto, ai sensi dell'art. 29-*quater*, previgente comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla pubblicazione, sul *Corriere dell'Umbria* del 11/12/2012, dell'avviso al pubblico riguardante il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati, entro i termini fissati dall'art. 29-*quater*, comma 4 del medesimo decreto;
- **Visto** che con nota prot. prov. n. U-0171067 del 24/04/2013 lo scrivente Servizio ha chiesto alla società GESENU S.p.A. le integrazioni per il riesame dell'AIA riguardanti principalmente le planimetrie tematiche aggiornate dell'impianto di Ponte Rio, la relazione tecnica sulla tracciabilità dei rifiuti e il progetto di riorganizzazione del sistema di depurazione in vista delle modifiche previste per il percorso della fognatura pubblica;
- **Visto** che con note prot. prov. n. E-0401387 del 30/09/2013, prot. prov. n. E-0450399 del 30/10/2013, prot. prov. n. E-0455386 del 04/11/2013, prot. prov. n. E-0476285 del 15/11/2013, prot. prov. n. E-0500809 del 04/12/2013 e prot. prov. n. E-0523786 del 23/12/2013 la società GESENU S.p.A. ha trasmesso le integrazioni richieste e documentazione aggiuntiva;
- **Visto** che con D.D. n. 114 del 13/01/2014 la Regione Umbria, Valutazioni ambientali, VIA, VAS e sviluppo sostenibile ha dichiarato la non assoggettabilità a VIA del progetto presentato dalla società GESENU S.p.A. per "l'ottimizzazione funzionale finalizzata al trattamento e recupero delle frazioni da raccolta differenziata", presentato dalla società GESENU S.p.A. per il complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia nel rispetto di alcune prescrizioni;
- **Vista** la nota prot. prov. n. E-088761 del 24/02/2014 con la quale la ditta in oggetto ha chiesto di anticipare l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dal depuratore aziendale, già richiesta nell'ambito della documentazione del riesame in corso;
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-241944 del 05/06/2014 con la quale lo scrivente Servizio ha chiesto alla ditta le integrazioni indicate da ARPA Umbria nella nota prot. prov. n. E-0231225 del 29/05/2014;
- **Visto** che con nota prot. prov. n. E-297886 del 07/07/2014 la società GESENU S.p.A. ha presentato le integrazioni richieste e la documentazione progettuale aggiornata;
- **Visto** che con nota prot. prov. n. E-0383110 del 08/09/2014 la società GESENU S.p.A. ha presentato richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando la documentazione tecnica già trasmessa in sede di riesame AIA;
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-0415256 del 25/09/2014 con la quale lo scrivente Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento di rinnovo dell'AIA in oggetto precisando che lo stesso verrà espletato nell'ambito del procedimento di riesame in corso;
- **Considerato** che, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo scrivente Servizio ha pubblicato sul sito web della Provincia di Perugia in data 06/10/2014 l'avviso riguardante il procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto il quale verrà effettuato nell'ambito del procedimento in corso di riesame dell'autorizzazione e che non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati, entro i termini fissati dall'art. 29-*quater*, comma 4 del medesimo decreto;
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-0438904 del 08/10/2014 con la quale lo scrivente Servizio, su richiesta di ARPA Umbria, ha convocato per il giorno 13/10/2014 il Gruppo di Lavoro per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del Complesso impiantistico di Ponte Rio;

- **Vista** la nota prot. Uscita n. 10241 del 24/10/2014 con la quale la ditta in oggetto ha trasmesso le integrazioni richieste durante il Gruppo di Lavoro del 13/10/2014;
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-0517444 del 19/11/2014 con la quale lo scrivente Servizio ha chiesto al Comune di Perugia di verificare, come concordato nel Gruppo di Lavoro, i seguenti aspetti di propria competenza:
  - a) la conformità urbanistica dell'intero impianto;
  - b) la compatibilità idraulica e idrogeologica;
  - c) la conformità edilizia per la parte di impianto non ricadente nella zona Ff “*zone per attrezzature tecniche*”.
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-0531776 del 28/11/2014 con la quale lo scrivente Servizio ha chiesto alla ditta di trasmettere al Ministero dei Beni culturali e al Comune di Perugia copia del “*Progetto per l'ottimizzazione funzionale finalizzata al trattamento e recupero delle frazioni da raccolta differenziata*”, già sottoposto alla verifica di Assoggettabilità alla VIA, al fine di consentire a codesti Enti di esprimere il proprio parere in occasione della Conferenza di Servizi che verrà indetta a conclusione del procedimento di riesame dell'AIA;
- **Vista** la nota prot. prov. n. E-0554424 del 15/12/2014 con la quale la ditta in oggetto ha comunicato che relativamente al suddetto progetto sottoposto alla verifica di Assoggettabilità alla VIA è già stata acquisita Autorizzazione Paesaggistica (autorizzazione n. 33 del 03/02/2014) ex art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i. con espressione dei pareri del Comune di Perugia e della Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico dell'Umbria;
- **Vista** la nota prot. prov. n. E-0082392 del 16/02/2015 con la quale la società GESENU S.p.A. ha trasmesso la documentazione AIA aggiornata richiesta con nota prot. prov. n. U-0029630 del 16/01/2015;
- **Vista** la nota prot. prov. n. E-0127473 del 13/03/2015 con la quale il Comune di Perugia, in merito alle verifiche richieste, ha espresso parere favorevole per l'aspetto urbanistico edilizio relativamente allo stato attuale dell'impianto, precisando che non sono considerati i futuri ampliamenti e modifiche proposte in sede di riesame AIA, per i quali dovrà essere avviato un apposito procedimento autorizzativo presso gli uffici comunali. Alla nota è allegata la relazione geologica, idrogeologica e sismica e la verifica idraulica del corso d'acqua presente in corrispondenza dell'impianto, per il riscontro della compatibilità idraulica ed idrogeologica dell'area;
- **Vista** la nota prot. prov. n. E-0180532 del 14/04/2015 con la quale ARPA Umbria ha trasmesso il *Rapporto istruttorio* per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della società GESENU S.p.A., per il complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia;
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-0182497 del 15/04/2015 con la quale lo scrivente Servizio ha convocato per il giorno 05/05/2015 la Conferenza di Servizi per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;
- **Considerato** l'esito favorevole della Conferenza di Servizi che ha approvato il *Rapporto istruttorio* integrato con le modifiche concordate in sede di Conferenza;
- **Vista** la nota prot. prov. n. E-0223318 del 08/05/2015 con la quale ARPA Umbria ha trasmesso il *Rapporto istruttorio* per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale aggiornato con le modifiche concordate in sede di Conferenza di Servizi e il Piano di Monitoraggio e Controllo concordato con il Gestore;
- **Vista** la nota prot. prov. n. E-0265587 del 03/06/2015 con la quale la società GESENU S.p.A. ha trasmesso i certificati di dichiarazione antimafia, dichiarando che a carico della stessa società e dei soci che fanno parte del Consiglio di Amministrazione non sussistono le cause di

decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.;

- **Vista** la nota prot. prov. n. E-0262521 del 01/06/2015 con la quale la società GESENU S.p.A., come concordato in Conferenza di Servizi, ha trasmesso la Tavola V “*Materie utilizzate nel processo produttivo e rifiuti prodotti*” aggiornata;
- **Preso atto** che nel suddetto *Rapporto istruttorio* si è tenuto conto dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea e delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., previgente art. 29-bis;
- **Vista** la D.G.R. n. 1881 del 20/12/2010 “*indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 5, lettera d) ed e) della L.R. 13 Maggio 2009, n. 11. Determinazioni*” con la quale sono stati confermati, tra l'altro, le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., già indicate nella D.G.R. n. 749 del 05/06/2003;
- **Considerato** che, in base a quanto riportato nel *Rapporto istruttorio*, la società GESENU S.p.A. svolge presso il complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio le seguenti operazioni:
  - (a) AREA 1 - Attività tecnicamente connessa - Impianto di messa in riserva e triturazione piattaforma del legno – R12 e R13;
  - (b) AREA 2 - Attività tecnicamente connessa - Impianto di triturazione sfalci, potature e materiale ligneo celluloso – in cui si autorizzano le operazioni R12 e R13;
  - (c) AREA 3 - Attività tecnicamente connessa - Impianto di selezione RDM (Raccolta Differenziata Multimateriale) – in cui si autorizza l'operazione R12 e R13;
  - (d) AREA 4 - Attività IPPC 5.3: (Impianti di eliminazione o recupero di rifiuti non pericolosi) - Impianto di selezione – in cui si autorizzano le operazioni D9;
  - (e) AREA 5 - Attività tecnicamente connessa: (Impianti di eliminazione o recupero di rifiuti non pericolosi) - Impianto pretrattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi – in cui si autorizzano le operazioni D8 e D15;
  - (f) AREA 7 - Attività IPPC 5.5: (Impianti di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi) - Impianto di deposito preliminare di rifiuti ospedalieri – in cui si autorizza l'operazione D15;
  - (g) AREE 8.1. e 8.2 - Attività tecnicamente connessa - impianto di stoccaggio, cernita e triturazione – in cui si autorizzano le operazioni D13, D15 e R13;
  - (h) AREA 9 - Attività tecnicamente connessa - impianto di recupero carta, cartone e plastica – in cui si autorizzano le operazioni R3 e R13;
- **Vista** la D.D.10629 del 16/11/2009 con la quale la Provincia di Perugia aveva accettato per la società GESENU S.p.A. la polizza fideiussoria n. 167/96/50733375 del 06/07/2009, sottoscritta con la Società Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A. per l'importo di €. 1.424.990,35 e per la durata di anni 5+2, a partire dal 06/07/09 con scadenza il 06/07/2016, come previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 2071/2009, per le operazioni di gestione dei rifiuti svolte presso l'impianto sito in Loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia;
- **Considerato** che, in base alle attività di gestione rifiuti indicate nel nuovo *Rapporto istruttorio*, l'importo della fidejussione che il Gestore dovrà prestare in favore della Provincia di Perugia, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla citata DGR n. 749 del 05/06/2003, è pari a € 1.554.747,33 (unmilione cinquecentocinquantaquattromilasettecento quarantasette/33 euro) così ripartiti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- a) impianto di triturazione rifiuti speciali non pericolosi e impianto di selezione raccolta multimateriale – polizza fidejussoria di € 195.048,00;
  - b) impianto di selezione – polizza fidejussoria di € 258.228,44;
  - c) impianto trattamento rifiuti liquidi – polizza fidejussoria di € 387.342,67;
  - d) impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi – polizza fidejussoria di € 516.456,88;
  - e) impianto di stoccaggio, cernita, triturazione rifiuti non pericolosi e impianto di recupero carta, cartone e plastica – polizza fidejussoria di € 197.671,34;
- **Dato** che l'art. 29-*sexies*, comma 9-*septies* del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. n. 46 del 04/03/2014, stabilisce la prestazione, entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, di adeguate garanzie finanziarie il cui importo dovrà essere definito in base ai criteri indicati da uno o più decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
  - **Ritenuto** opportuno, in attesa che vengano pubblicati i decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previsti dal suddetto l'art. 29-*sexies*, comma 9-*septies* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., stabilire l'importo della garanzia finanziaria seguendo i criteri della DGR n. 749/2009 e fissare la durata della garanzia a 6 anni;
  - **Preso atto** che, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D. Lgs. 152/2006, come modificato con D. Lgs. 46 del 04/03/2014, il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo è disposto sull'installazione nel suo complesso:
    - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di una istallazione;
    - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione. Tale termine è esteso a 16 anni se, l'istallazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, risulta registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 e a 12 anni se risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001;
  - **Ritenuto** di assegnare alla presente autorizzazione una durata coerente con le scadenze riportate nel citato art. 29-*octies*, lettera a) e b);
  - **Considerato** che, ai sensi dell'art. 29-*ter*, comma 1, lettera m) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose, il Gestore è tenuto a presentare la relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera *v-bis* del medesimo decreto;
  - **Visto** che, ai sensi dell'art. 29-*sexies*, comma 9-*sexies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., con Decreto 272 del 13/11/2014 il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha stabilito le modalità per la redazione della suddetta relazione di riferimento e in particolare all'art. 3 ha deciso che il Gestore dell'attività IPPC elencata nell'Allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., esegue la procedura indicata all'Allegato 1 al DM per verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione all'Autorità competente della relazione di riferimento, presentandone gli esiti all'autorità competente e che se risulta che vi sia l'obbligo il Gestore presenta tale relazione all'Autorità competente;

valutato quanto sopra riportato, si propone di riesaminare con valenza di rinnovo l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto in oggetto, con l'osservanza di tutte le modalità e prescrizioni contenute nel *Rapporto istruttorio* approvato nella Conferenza di Servizi del 05/05/2015;

**RITENUTO** che non vi siano motivi ostativi per concedere il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA alla società GESENU S.p.A. per il Complesso impiantistico di Ponte Rio;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

tutto quanto sopra premesso e considerato il Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Ambientale

### DETERMINA

1. di riesaminare con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale della società GESENU S.p.A., relativamente al Complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia;
2. di disporre che la presente autorizzazione sostituisce integralmente la precedente Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 2071 del 10/03/2009 e s.m.i.;
3. di stabilire che il *Rapporto Istruttorio*, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 05/05/2015 e riportato in allegato al presente provvedimento, è parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione;
4. di stabilire che il *Piano di Monitoraggio e Controllo*, concordato da ARPA con il Gestore dell'impianto in oggetto e riportato in allegato al presente provvedimento, è parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione;
5. di imporre il rispetto delle condizioni, modalità tecniche, prescrizioni, parametri, valori limite delle emissioni e le scadenze contenute nel *Rapporto istruttorio* allegato all'autorizzazione, nonché quanto riportato nelle relazioni tecniche e planimetrie di progetto presentate dal Gestore nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA e successive integrazioni;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D. Lgs. 152/2006, come modificato con D. Lgs. 46 del 04/03/2014, il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo è disposto sull'installazione nel suo complesso:
  - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle Bat riferite all'attività principale di una installazione;
  - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione. Tale termine è esteso a 16 anni se, l'installazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, risulta registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 e a 12 anni se risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001;
7. di stabilire che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità fino alle scadenze di cui al precedente punto 6;
8. di precisare che, ai sensi dell'art. 29-*octies*, comma 11 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., fino alla pronuncia dell'Autorità competente in merito al riesame, il Gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
9. di dare atto che il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque nei casi previsti dall'art. 29-*octies*, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

10. di stabilire che, **entro un anno** dal rilascio del presente atto, in attesa che vengano pubblicati i decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previsti dall'art. 29-*sexies*, comma 9-*septies* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è fatto obbligo al Gestore di prestare in favore della Provincia di Perugia la garanzia finanziaria di € **1.554.747,33** (unmilione cinquecentocinquantaquattromilasettecento quarantasette/33 euro) per le attività di gestione rifiuti svolte presso l'impianto in oggetto. La durata della fidejussione dovrà essere pari ad anni 6. Il Gestore potrà seguire i criteri di riduzione dell'importo della garanzia finanziaria indicati al punto 3 dell'Allegato 3 alla DGR n. 749/2003;
11. di stabilire che il Gestore, **entro 120 giorni** dal ricevimento del presente atto, dovrà eseguire la procedura di cui all'Allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014 al fine di verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione all'Autorità competente della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera *v-bis* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., presentandone gli esiti allo scrivente Servizio. Qualora dalla procedura emerga l'obbligo di presentazione di detta documentazione, il Gestore dovrà presentare allo scrivente Servizio e ad ARPA Umbria la relazione di riferimento entro il **30/06/2016**;
12. di stabilire che, come precisato dal Comune di Perugia in Conferenza di Servizi, le opere di nuova realizzazione dovranno essere autorizzate dall'Autorità competente in materia urbanistica/edilizia e che i relativi provvedimenti dovranno essere trasmessi all'Autorità competente in materia di AIA;
13. di stabilire che il Gestore dovrà provvedere, inoltre, ai seguenti adempimenti:
- a) al fine di consentire le attività di controllo all'Ente preposto, dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere ogni informazione necessaria;
  - b) dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'Autorità competente ogni modifica progettata dell'impianto;
  - c) nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio e il nuovo Gestore ne daranno comunicazione entro 30 giorni all'Autorità competente anche nelle forme dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - d) il Gestore dovrà attenersi alla normativa di settore vigente anche se non espressamente citata nel presente atto;
  - e) dovrà trasmettere all'Autorità competente in materia di AIA, ai comuni interessati e ad ARPA Umbria i dati relativi ai controlli delle emissioni chiesti, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 2 del citato decreto. L'omissione della comunicazione dei predetti dati è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 11.000 euro;
14. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 11 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'Allegato IX del medesimo decreto;
15. che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni e provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità previsti dalla normativa



vigente per l'esercizio delle attività in oggetto;

16. di stabilire che nel caso di emanazione di nuove norme che prevedano limiti e prescrizioni più restrittivi di quelli indicati nel presente documento, il Gestore è tenuto al rispetto di quanto fissato dalla nuova normativa in attesa del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
17. di dare atto che in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie l'Autorità Competente in materia di AIA, secondo la gravità delle infrazioni, procede, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla diffida, alla sospensione, alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto nonché a quanto previsto dall'art. 29-*quattordices* del medesimo decreto;
18. di stabilire che copia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento, nonché i risultati del controllo delle emissioni previsti nell'Autorizzazione sono messi a disposizione del pubblico presso l'Ufficio AIA del Servizio Gestione e Controllo Ambientale, Area Ambiente e Territorio della Provincia di Perugia;
19. di trasmettere copia del presente atto alla società GESENU S.p.A. e, per conoscenza alla Regione Umbria, ad ARPA Umbria, al Comune di Perugia, all'Azienda Sanitaria Locale 1 Umbria ed all'ATI 2 Umbria;
20. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;
21. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, è stata individuata la Dott.ssa Paola Angelini, quale responsabile del presente procedimento amministrativo;
22. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione delle informazioni relative al presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente- Sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE